

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1613/2024, PROT. 0188277 del 09/07/2024, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 63 del 06/08/2024, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, settore concorsuale G.S.D. "06/MEDS-08– profilo: settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2390/2024 PROT. 276322 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 22 ottobre 2024, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Giovanna Mantovani - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Statale di Milano – settore concorsuale G.S.D. "06/MEDS-08– profilo: settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A, segretario

Prof.ssa Maria Chiara Zatelli - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Ferrara – settore concorsuale G.S.D. "06/MEDS-08– profilo: settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A, membro

Prof. Gianluca Aimaretti - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università del Piemonte Orientale – settore concorsuale G.S.D. "06/MEDS-08– profilo: settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A, presidente

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 7 novembre 2024, alle ore 11.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 25 novembre 2024, alle ore 16.30, per via telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) 12 dicembre 2024, alle ore 9.30, per via telematica, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale**) e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) 12 dicembre 2024, alle ore 11.00, per via telematica, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 7/11/2024, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Aimaretti e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Mantovani.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 *"Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010"* - art. 6 *"Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia"* - del vigente *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"* dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.
2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.
3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I

candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti *“Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.”*, previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale

di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
 e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «impact factor» totale;
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta è stata effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) **e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Pubblicazioni Scientifiche (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Pubblicazioni Scientifiche (50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di	Congruenza di ciascuna pubblicazione e con il profilo di	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale	Determinazione analitica, anche sulla base di	Eventuali indicatori per i settori nei quali	TOTALE

SCIENTIFICHE	ciascuna pubblicazione	Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 10					

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)(**da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche**)

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)
(30 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)	(30 punti)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 3
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 2

partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 3
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, ove rilevante)	Punti 20

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*) e dell'attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua Italiana:

Tematica 1 Acromegalia: eziologia, clinica, diagnosi e terapia

Tematica 2 Terapia del Diabete Mellito tipo 2

Tematica 3 Diagnostica differenziale delle lesioni surrenaliche

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal segretario della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 25/11/2024, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

Domanda/Application Id: **1873305**

Domanda/Application Id: **1888800**

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 *“Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010”* ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente *“Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”* dell’Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 3 Procedura selettiva

1. La procedura è svolta dopo l’assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell’Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell’Università e della Ricerca e dell’Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:

- la fascia per la quale viene richiesto il posto;
- la struttura didattica richiedente;
- la sede di servizio;
- il Settore Concorsuale o il gruppo scientifico-disciplinare per il quale viene richiesto il posto;
- l’eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell’individuazione dello specifico profilo;
- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l’attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, come più sopra definite;
- il trattamento economico e previdenziale;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
- i requisiti soggettivi per l’ammissione alla procedura;
- l’eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare;
- per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l’ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l’indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicate nella delibera del Dipartimento che ha proposto l’attivazione della procedura;
- l’indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l’attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi: a) studiosi in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell’articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore oppure per il gruppo scientifico-disciplinare, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori; b) candidati che abbiano conseguito l’idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale

viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa; c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione; d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'ateneo nell'ultimo triennio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito 6 del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della

Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010; 7

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100. 8

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento,

sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.

2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.

4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo online di Ateneo.

8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1. Candidato 1873305

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Medico Chirurgo e Specialista in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (presso l'Università Cattolica di Roma), dopo aver conseguito il Dottorato di Ricerca presso la stessa Università con titolo di "Doctor Europeus", lavora come Ricercatore (Clinical Scientist) presso l'ENS@T European Study for the Adrenal Tumors) Center of Excellence ed EURACAN (European Reference Networks for rare adult solid cancer) Expert Centre del Dipartimento di Endocrinologia del Policlinico Universitario (Universitätsklinikum) di Würzburg, Germania. Qui si occupa di ricerca di tipo traslazionale e clinica di tumori rari endocrini e neuroendocrini, con focus principale sui tumori surrenalici.

Conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 06/D2 - Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere (ASN 2021/2023 - a decorrere dal 27/11/2023).

Committee member della ESE (European Society of Endocrinology) Young Endocrinologists & Scientists (EYES). Committee member dell'ACC (Adrenocortical Carcinoma) Working Group dell' European Network for the Study of Adrenal Tumor (ENS@T).

2. Candidato 1888800

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Medico Chirurgo e Specialista in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo presso l'Università degli Studi di Perugia (1998), ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso la medesima Università (2004).

Ha ottenuto contratti di ricerca come Assegnista e come Ricercatore a contratto presso l'Università di Perugia dal 2001 al 2012.

Ha conseguito l'Abilitazione Nazionale a professore di II° Fascia per il settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, Nefrologia, Scienze dell'Alimentazione e del Benessere il 21/09/2018.

Dal 2018 è professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Endocrinologia dell'Università di Perugia e dal 2006 svolge attività come consulente, specialista esperto in Endocrinologia, Neuroendocrinologia e Endocrinologia Oncologica presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Perugia.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidata 1873305

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione della Prof.ssa Mantovani

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione e con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e.)	TOTALE
----------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------

		interdisciplinari ad esso strettamente e correlate	della comunità scientifica	internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo o a lavori in collaborazione	del comma 3 dell'art. 4 del DM	
Pubblicazione 1 CTM 2024	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 2 Mol Cell Endocrinol 2024	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 3 EJE 2024	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 4 JENI 2023	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 5 Frontiers 2022	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 6 Lancet Diabetes Endocrinology 2022	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Pubblicazione 7 JCE&M 2020	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 8 J of Immunoter Cancer 2020	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Pubblicazione 9 Cancers 2020	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 10 Oncotarget 2017	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.3	3.2
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						48.1

Valutazione del Prof. Aimaretti

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione e con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Pubblicazione 1 CTM 2024	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 2 Mol Cell Endocrinol 2024	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 3 EJE 2024	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 4 JENI 2023	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 5 Frontiers 2022	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 6 Lancet Diabetes Endocrinology 2022	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Pubblicazione 7 JCE&M 2020	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 8 J of Immunoter Cancer 2020	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Pubblicazione 9 Cancers 2020	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4

Pubblicazione 10 Oncotarget 2017	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.3	3.2
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						48.1

Valutazione del Prof. Zatelli

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione e con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Pubblicazione 1 CTM 2024	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 2 Mol Cell Endocrinol 2024	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 3 EJE 2024	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 4 JENI 2023	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 5 Frontiers 2022	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7

Pubblicazione 6 Lancet Diabetes Endocrinology 2022	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Pubblicazione 7 JCE&M 2020	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 8 J of Immunoter Cancer 2020	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Pubblicazione 9 Cancers 2020	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 10 Oncotarget 2017	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.3	3.2
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						48.1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Ricercatrice di valore internazionale, con un preciso profilo che ben la individua tra i ricercatori di endocrinologia emergenti in ambito europeo e con una continuità nella produzione scientifica più che appropriata.

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Mantovani	Punteggi attribuiti dal prof.ssa Zatelli	Punteggi attribuiti dal prof. Aimaretti	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	1.5	1.5	1.5	4.5
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0

quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	3	3	3	9
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	18	18	18	54
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	22.5	22.5	22.5	67.5
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				22.5

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100)

70,6

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Mantovani

La candidata presenta un profilo scientifico di ottimo livello ed è riconosciuta in ambito internazionale come esperta nello studio clinico e traslazionale dei tumori surrenalici. Ha maturato inoltre esperienza nel coordinamento di studi collaborativi europei, alcuni dei quali finanziati in base a bandi competitivi. Partecipa attivamente alle attività di diverse società scientifiche in ambito endocrinologico, in lacune delle quali con ruoli di responsabilità. Presenta infine un'adeguata esperienza in ambito didattico.

Giudizio **OTTIMO**.

2. Giudizio espresso dal Prof. Aimaretti

Candidata che mostra un curriculum scientifico di alto profilo, in considerazione dell'età, caratterizzato da una produzione scientifica continua, di ottimo livello, con focus particolare per le patologie surrenaliche oncologiche. Presenta indici bibliometrici di rilievo sia in termini di h che di citation index. Ha ricevuto premi e riconoscimenti per l'attività scientifica da parte di società scientifiche nazionali e internazionali ed è stata invitata come speaker in numerosi congressi internazionale e nazionali. Ha svolto e certificato una discreta attività didattica. Ha partecipato con ruoli preminenti e come collaboratrice a progetti di ricerca

internazionali finanziati da fondi pubblici e con bandi competitivi. Giudizio **OTTIMO**.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Zatelli

La candidata presenta un ottimo curriculum scientifico caratterizzato da una produzione scientifica costante e di ottimo livello, con particolare interesse per le patologie surrenaliche, come dimostrato da indici bibliometrici di tutto rispetto. La candidata ha ricevuto riconoscimenti della propria attività scientifica da parte di società scientifiche nazionali e internazionali in ambito endocrinologico. Ha inoltre svolto una discreta attività didattica. Ha contribuito con ruoli vari (PI, collaboratore) a progetti di ricerca internazionali finanziati in base a bandi competitivi. È stata invitata come relatore a numerosi congressi di rilievo internazionale e nazionale e ricopre cariche di responsabilità in società scientifiche internazionali.

Giudizio **MOLTO BUONO**.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta un curriculum scientifico di ottimo livello in considerazione dell'età con una chiara e continua produzione scientifica nell'ambito della ricerca clinica e traslazionale sulle patologie surrenaliche. Tale produzione scientifica è avvalorata da indici bibliometrici ben definiti e di valore e dall'aver ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali dalle più importanti società scientifiche del settore. Presenta una discreta attività didattica. E' evidente la partecipazione a progettualità di ricerca internazionali alcune sostenute da finanziamento pubblici e derivanti da bandi competitivi. Ha partecipato come relatore a numerosi congressi di rilievo internazionale e nazionale. Partecipa in posizioni di rilievo a società scientifiche internazionali.

2) Candidato 1888800

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione della Prof.ssa Mantovani

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individual	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

				e, nel caso di partecipazione del medesimo o a lavori in collaborazione		
Pubblicazione 1 J Thor Onc 2009	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 2 Lancet Oncol 2017	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 3 Endocr Related Cancer 2008	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.9	Punti 1	Punti 0.4	3.8
Pubblicazione 4 Clin Endo 2007	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.2
Pubblicazione 5 JENI 2008	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 6 JCE&M 2005	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 7 JENI 2011	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 8 Neuroendo 2023	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 9 Ann Oncol 2015	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Pubblicazione 10 Ann Oncol 2021	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						42.9

Valutazione del Prof. Aimaretti

Pubblicazione 1 J Thor Onc 2009	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 2 Lancet Oncol 2017	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 3 Endocr Related Cancer 2008	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.9	Punti 1	Punti 0.4	3.8

Pubblicazione 4 Clin Endo 2007	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.2
Pubblicazione 5 JENI 2008	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 6 JCE&M 2005	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 7 JENI 2011	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 8 Neuroendo 2023	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 9 Ann Oncol 2015	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Pubblicazione 10 Ann Oncol 2021	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						42.9

Valutazione della Prof.ssa Zatelli

Pubblicazione 1 J Thor Onc 2009	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 2 Lancet Oncol 2017	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 3 Endocr Related Cancer 2008	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.9	Punti 1	Punti 0.4	3.8
Pubblicazione 4 Clin Endo 2007	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.2
Pubblicazione 5 JENI 2008	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 6 JCE&M 2005	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 1	Punti 0.5	4
Pubblicazione 7 JENI 2011	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 8 Neuroendo 2023	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.8	Punti 1	Punti 0.4	3.7
Pubblicazione 9 Ann Oncol 2015	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9
Pubblicazione 10 Ann Oncol 2021	Punti 1	Punti 0.5	Punti 1	Punti 0.9	Punti 0.5	3.9

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale		5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		42.9

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Ricercatore con un profilo scientifico adeguatamente riconosciuto in ambito nazionale. Presenta 10 pubblicazioni di cui 8 precedenti al 2020. La continuità temporale nella produzione scientifica è scarsa e dal 2019 ad oggi ha pubblicato 9 lavori.

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché volte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Mantovani	Punteggi attribuiti dal prof. Aimaretti	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Zatelli	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	2.5	2.5	2.5	7.5
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0.5	0.5	0.5	1.5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	3	3	3	9
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale	15	15	15	45

da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	21	21	21	63
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				21

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100)

63.9

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Mantovani

Il candidato possiede un curriculum scientifico solido, con un interesse specifico nella ricerca clinica sui tumori neuroendocrini. Sebbene la produzione scientifica abbia subito una diminuzione negli ultimi sei anni, la qualità complessiva rimane valida, come dimostrato dagli indici bibliometrici e dal contributo alla redazione di linee guida. Ha partecipato a numerosi studi clinici internazionali, prevalentemente trial clinici sponsorizzati. È membro attivo di diverse società scientifiche sia a livello nazionale che internazionale.

Ha svolto attività didattica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e nella Scuola di Specializzazione in Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Perugia. Ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali, sebbene dal curriculum non sia possibile evincere in quale ruolo.

Giudizio **BUONO**.

2. Giudizio espresso dal Prof. Aimaretti

Il candidato mostra un buon curriculum scientifico con focus di ricerca su pazienti con patologie ipofisarie e con tumori neuroendocrini e con appropriata gestione e finalizzazione di trial clinici sponsorizzati nello stesso ambito di ricerca. Presenta una produzione scientifica non continua nel tempo e ridottasi negli ultimi 6 anni. Gli indici bibliometrici indicativi della produzione scientifica sono adeguati e indice di una maturità scientifica consolidata. Partecipa attivamente alle iniziative di società scientifiche nazionali ed internazionali.

Ha effettuato attività didattica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e nella Scuola di Specialità in Endocrinologia dell'Università degli Studi di Perugia fino ad alcuni anni or sono. Non si evince da come è stato presentato il curriculum, il ruolo del candidato ed il tipo di contributi con i quali ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali.

Giudizio **BUONO**.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Zatelli

Il candidato presenta un buon curriculum scientifico caratterizzato dall'interesse per la ricerca clinica sui tumori neuroendocrini, con gestione di trial clinici sponsorizzati. La produzione scientifica non è sempre

costante, essendosi ridotta negli ultimi 6 anni. La qualità della produzione scientifica è comunque buona, come evidente dagli indici bibliometrici e dalla partecipazione a linee guida. Fa parte di diverse società scientifiche nazionali ed internazionali.

Presenta una buona attività didattica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e nella Scuola di Specialità in Endocrinologia dell'Università degli Studi di Perugia fino a qualche anno fa.

Non si evince dal curriculum il ruolo del candidato ed il tipo di contributi con i quali ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali.

Giudizio **BUONO**.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

il candidato presenta un curriculum scientifico di buon livello con una chiara collocazione nell'ambito della ricerca clinica sui tumori neuroendocrini, caratterizzata però da una scarsa continuità e da una bassa produttività negli ultimi 6 anni. La qualità della produzione scientifica è sostenuta da indici bibliometrici solidi e dal contributo alla stesura di diverse linee guida. Partecipa attivamente all'attività di diverse società scientifiche nazionali ed internazionali.

Presenta una buona attività didattica, rappresentata soprattutto da contratti di docenza presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e presso la Scuola di Specialità in Endocrinologia dell'Università degli Studi di Perugia.

Si rileva la partecipazione a progettualità di ricerca rappresentata soprattutto da trial clinici sponsorizzati.

Ha partecipato con contributi scientifici a numerosi congressi nazionali ed internazionali, ma non si evince il ruolo ed il tipo di contributo.

La Commissione, effettuata la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante) e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica i seguenti due **candidati**

1. Domanda/Application Id: **1873305**
2. Domanda/Application Id: **1888800**

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 12 dicembre 2024 alle ore 9.30 per via telematica.

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato **dal Segretario della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 12 Dicembre 2024 alle ore 9.30 via Google Meet per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati

sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

Domanda/Application Id: **1873305**

Domanda/Application Id: **1888800**

La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

Domanda/Application Id: **1873305**

Domanda/Application Id: **1888800**: assente

La Commissione procede quindi a chiamare la candidata **1873305** che dichiara di scegliere la Tematica n. 3 della prova didattica che si svolgerà in lingua Italiana

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dalla candidata **1873305** procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dalla prof.ssa Mantovani	Punteggio attribuito dalla prof.ssa Zatelli	Punteggio attribuito dal prof. Aimaretti	TOTALE
Titolo prova didattica: Diagnostica differenziale delle lesioni surrenaliche	20	20	20	60
PUNTEGGIO				
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				20

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dalla candidata nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*) e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato Id **1873305**

Prova didattica 20

Pubblicazioni scientifiche 48.1

Attività didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**) **22.5**

Dichiara che il candidato migliore risulta essere la Dott.ssa Id: 1873305.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale alle ore 11.30 dichiara conclusi i lavori.

La presente relazione, redatta **dal Segretario della Commissione**, datata e sottoscritta da tutti i componenti della Commissione, viene consegnata **dal Segretario della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Milano, 12/12/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Gianluca Aimaretti (Presidente)
Prof.ssa Maria Chiara Zatelli (Componente)
Prof.ssa Giovanna Mantovani (Segretario)

Al Responsabile
del Procedimento Amministrativo
Dott.ssa Scapuzzi Marina
Università degli Studi di Parma
Unità Organizzativa (UO) – Amministrazione
Personale Docente
Area Dirigenziale Personale e
Organizzazione
Via Università, 12
43121 – PARMA (PR)

Oggetto: Procedura selettiva indetta dall'Università degli Studi di Parma, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Dipartimento di Medicina e Chirurgia, settore concorsuale G.S.D. "06/MEDS-08– profilo: settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A – Trasmissione Verbali e relazione finale.

In riferimento alla procedura selettiva di cui all'oggetto, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, si trasmettono, acclusi alla presente, i Verbali delle riunioni tenute, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità (nel caso di riunioni telematiche), dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dei medesimi Verbali.

Distinti saluti

Milano, 12/12/2024

La Commissione

Prof. Gianluca Aimaretti (Presidente)
Prof.ssa Maria Chiara Zatelli (Componente)
Prof.ssa Giovanna Mantovani (Segretario)